



I.I.S.
**Parentucelli
Arzelà**
SARZANA

Istituto di Istruzione Superiore Parentucelli - Arzelà

Piazza Ricchetti – 19038 Sarzana (SP) Tel. 0187 610831 – Fax 0187 691048

Codice meccanografico SPIS01100V Cod. fisc. 90029230118

@: spis01100v@istruzione.it - @pec: spis01100v@pec.istruzione.it

I.I.S. "Parentucelli - Arzelà" SARZANA
Prot. 0004909 del 15/05/2026
V-4 (Entrata)



GENEROSO CARDINALE
15.05.2026 12:53:50
GMT+02:00

CLASSE 5 sez.B

Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing

Anno Scolastico 2025/2026

Documento del Consiglio di Classe

15 maggio 2026

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	Pag. 3
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 3
PROFILO DELLA CLASSE	Pag. 4
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Pag. 7
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	Pag. 7
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	Pag. 8
FORMAZIONE SCUOLA LAVORO FSL (ex P.C.T.O.)	Pag. 9
ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI	Pag. 11
MODULI ORIENTATIVI 30 ORE D.M. 328 – 22/12/2022	Pag. 12
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	Pag. 13
ALLEGATI – Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati	Pag. 14

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE: Prof.ssa Valentina Malfanti

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA (Educazione Civica trasversale)	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
CERRETTI MARTINA	Economia Aziendale			X
PACE LUIGI	Diritto, Economia Politica	X	X	X
PAOLA MONICA	Lingua Straniera: Francese	X	X	X
CARLO GUIDI FABBRI	Scienze motorie e sportive			X
PELLISTRI PAOLA	Lingua Straniera: Inglese		X	X
FREGOSI SIMONE	Matematica	X	X	X
MUZIO LORENZA	Sostegno			X
MALFANTI VALENTINA	Storia, Lingua e Letteratura italiana	X	X	X
LOCCORI CATIA	Sostegno			X
SERRELI CHIARA	IRC	X	X	X

PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso del triennio, la classe ha registrato alcune variazioni nella composizione del gruppo degli studenti. In terza si segnala un alunno non frequentante e non ammesso alla classe successiva. In particolare, si evidenzia l'inserimento di un alunno proveniente da una scuola privata, che aveva precedentemente frequentato un percorso abbreviato completando in un unico anno la seconda e la terza classe.

Durante il quarto anno, un'alunna ha lasciato l'istituto per proseguire il proprio percorso scolastico presso una scuola privata, mentre un altro alunno, già non frequentante, ha formalmente interrotto la frequenza in data 01/10/2024. Nello stesso anno, la comunità scolastica è stata inoltre profondamente colpita dalla perdita di un alunno appartenente alla classe.

Nel corso del quinto anno si segnala infine che un ulteriore alunno ha interrotto la frequenza al termine del primo quadrimestre, a seguito di un elevato numero di assenze, formalizzando successivamente l'abbandono del percorso scolastico.

Nel corso del terzo e del quarto anno la classe ha evidenziato un percorso articolato, caratterizzato da una progressiva crescita sul piano didattico ed educativo, pur in presenza di alcune criticità e di un evento particolarmente significativo che ha inciso profondamente sull'andamento dell'anno scolastico.

Nel terzo anno la classe risultava composta da 26 alunni (16 maschi e 10 femmine), di cui uno non ha mai frequentato. Erano presenti 6 alunni con DSA o BES e 1 alunno con disabilità, la cui certificazione è pervenuta nel mese di maggio. I livelli di partenza sono risultati inferiori rispetto a quelli dell'anno precedente, pur mantenendosi nel complesso sufficienti, fatta eccezione per un gruppo di studenti che evidenziava maggiori difficoltà. Lo studio e l'impegno non sono stati costanti nella maggior parte dei casi; tuttavia, nel corso del secondo quadrimestre sono state attuate attività di sostegno e strategie didattiche mirate a stimolare l'interesse, la partecipazione e la motivazione allo studio. Tali interventi hanno prodotto un progressivo miglioramento: a fine anno la classe è risultata più partecipativa e motivata, raggiungendo livelli complessivamente più che sufficienti, sebbene un numero significativo di alunni necessitasse ancora di consolidare il metodo di studio e di potenziare l'esposizione orale.

All'inizio del quarto anno la composizione della classe è rimasta invariata (26 alunni,). Sono confermati 6 alunni con DSA o BES e 1 alunna che ha seguito un Piano Educativo Individualizzato (PEI) con programmazione personalizzata, obiettivi minimi ai sensi dell'art. 3 comma 1, della Legge n. 104/1992.

I livelli iniziali si sono rivelati migliori rispetto all'anno precedente e nel complesso più che sufficienti. La maggior parte degli studenti ha dimostrato un impegno più costante, anche se permane un piccolo gruppo che necessita di rafforzare lo studio individuale e le competenze espressive, in particolare nella produzione scritta.

Nel secondo quadrimestre del quarto anno la classe è stata profondamente segnata da un grave lutto per la perdita di un compagno. Tale evento ha generato un forte impatto emotivo su studenti e docenti, determinando momenti di dolore, smarrimento e difficoltà. In questa fase, l'azione didattica è stata affiancata da un'intensa attività di supporto educativo ed emotivo: i docenti hanno cercato di accompagnare gli alunni nell'elaborazione della perdita, favorendo l'ascolto, la condivisione e il graduale recupero di un equilibrio anche attraverso la ripresa degli impegni scolastici.

A seguito di tale evento si è registrata una lieve flessione nell'impegno e nella regolarità dello studio domestico. Le attività didattiche, inizialmente orientate al pieno sviluppo delle abilità e competenze in vista del proseguimento del percorso scolastico, sono state in parte rimodulate per dare maggiore spazio all'attenzione delle dinamiche emotive e relazionali degli studenti. L'intervento educativo si è pertanto focalizzato sia sugli apprendimenti disciplinari sia sul benessere complessivo della classe, con particolare attenzione alle reazioni emotive, immediate e a lungo termine.

Nonostante le difficoltà affrontate, la classe ha dimostrato una significativa capacità di resilienza. Si sono alternati momenti di ricordo sereno a momenti di profonda tristezza, ma questo percorso ha contribuito a rafforzare il senso di appartenenza e la coesione del gruppo. In modo spontaneo e condiviso, gli studenti hanno scelto di mantenere simbolicamente il banco del compagno scomparso, come segno del legame affettivo e della volontà di conservarne

la memoria.

Al termine del quarto anno, il bilancio complessivo risulta positivo: i livelli raggiunti sono nel complesso più che sufficienti, pur permanendo un numero significativo di alunni che necessita di consolidare il metodo di studio, migliorare l'esposizione orale e potenziare le competenze di scrittura. Parallelamente, la classe appare cresciuta sul piano umano e relazionale, mostrando maggiore unità, consapevolezza e capacità di affrontare situazioni complesse.

Attualmente la classe è composta da 23 alunni, dei quali cinque presentano Bisogni Educativi Speciali. Cinque studenti hanno usufruito delle misure dispensative e compensative previste dai loro Piani Didattici Personalizzati (quest'anno si è aggiunta la certificazione di un alunno); inoltre, un'alunna ha seguito un Piano Educativo Individualizzato (PEI) con programmazione personalizzata, obiettivi minimi ai sensi dell'art. 3 comma 1, della Legge n. 104/1992.

All'inizio dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe ha rilevato un cambiamento nell'atteggiamento generale degli studenti, apparsi più vivaci rispetto agli anni precedenti. Tale vivacità si è talvolta tradotta in comportamenti poco adeguati al contesto scolastico, con atteggiamenti, per alcuni alunni, polemicamente e una certa insofferenza nei confronti delle regole. Il Consiglio di Classe è intervenuto attraverso un'azione condivisa nel sensibilizzare gli studenti sull'importanza del rispetto delle regole e coinvolgendo anche la rappresentanza di classe dei genitori e degli alunni.

Nel corso dell'anno, e in particolare nel Consiglio di Classe di marzo, è stato confermato un andamento disciplinare non sempre adeguato, caratterizzato da atteggiamenti talvolta superficiali e poco rispettosi delle norme scolastiche e degli impegni richiesti.

Per quanto riguarda l'andamento didattico il Consiglio di Classe è concorde nel riconoscere che, tutto ciò premesso, la classe ha dimostrato nel tempo di avere grande capacità di analisi, sintesi ed elaborazione critica che si riflettono in maniera significativa nell'approccio alle varie discipline. Nel corso del triennio, la classe si è distinta per serietà, responsabilità e capacità di crescita personale. Gli studenti hanno mostrato una progressiva maturazione emotiva, accompagnata da un atteggiamento collaborativo e costruttivo sia nelle attività didattiche sia nelle relazioni interpersonali.

Si sono rivelati ragazzi capaci, attenti e pronti ad affrontare problematiche di diversa natura con lucidità e spirito pratico. Hanno partecipato con entusiasmo ai progetti proposti, distinguendosi per rapidità di riflessione, originalità delle idee e capacità di elaborare soluzioni efficaci.

La classe ha dimostrato di saper affrontare anche compiti complessi mantenendo calma, equilibrio e buone capacità di ragionamento, senza lasciarsi sopraffare dalle difficoltà. Gli studenti si sono inoltre mostrati autonomi nella gestione dei rapporti interpersonali: anche nelle situazioni di divergenza, hanno saputo dialogare e trovare punti d'incontro in modo maturo e rispettoso.

Nel corso degli anni, il gruppo classe ha rappresentato un valido supporto per i docenti nell'organizzazione delle attività e nella gestione delle diverse situazioni scolastiche, contribuendo in maniera positiva al clima educativo e collaborativo della classe.

La programmazione didattica nelle diverse discipline è proceduta nel complesso in modo regolare. Si segnala tuttavia una certa criticità nella disciplina di Economia Aziendale, dove il lavoro domestico risulta carente e ciò ha comportato un rallentamento nello svolgimento del programma.

Nel complesso, la classe evidenzia un percorso che, pur presentando fragilità sul piano disciplinare e dell'impegno individuale, risulta sufficientemente in linea con gli obiettivi didattici programmati anche se non tutti gli alunni hanno saputo tradurre tali potenzialità in un percorso di studio costante, consapevole e pienamente responsabile.

Dal punto di vista didattico, la classe può essere articolata in tre gruppi:

- un primo gruppo di studenti che ha affrontato il triennio con serenità, metodo e impegno costante, raggiungendo una preparazione solida e approfondita nelle diverse discipline;
- un secondo gruppo, numericamente prevalente, costituito da studenti dotati di buone capacità e conoscenze di

base, che hanno conseguito risultati discreti o più che sufficienti, pur con un impegno meno continuo;

- un terzo gruppo, più ristretto, che presenta una preparazione meno consolidata, dovuta a lacune pregresse, percorsi personali complessi e un impegno non sempre adeguato.

Di particolare rilievo è stata la partecipazione dell'intera classe alle attività previste nell'ambito del Percorso per le Competenze Trasversali e per il Percorso di Orientamento. In tali contesti, nella maggior parte dei casi, gli studenti hanno mostrato interesse, correttezza comportamentale e partecipazione attiva, con ricadute positive sia sugli apprendimenti sia sullo sviluppo della consapevolezza personale. Infine, un gruppo di 7 studenti ha preso parte con entusiasmo alle esperienze di PCTO (ora FSL) all'estero, a Malta, Francia e in Irlanda. Questi soggiorni formativi hanno rappresentato un'importante occasione di crescita, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali fondamentali, quali la capacità di adattamento a contesti nuovi e multiculturali, il potenziamento delle competenze comunicative, anche in lingua straniera, il problem solving, la gestione del tempo e della responsabilità individuale, l'autonomia e l'intraprendenza. Tale esperienza ha contribuito ad arricchire il percorso formativo degli studenti, incentivando anche – in molti – una maggiore motivazione allo studio e una più consapevole progettazione del proprio futuro.

• La classe è composta da **23** studenti: n.**14** maschi e n.**9** femmine.

PROSPETTO EVOLUTIVO

CLASSE	Iscritti (N. studenti)	Promossi Giugno (Numero)	Promossi Settembre (Numero)	Non Promossi (Numero)	Ritirati (Numero)
3^a	26	21	4	1	
4^a	26	1	25	0	2
5^a	24				1

• Per i cinque studenti con DSA con Piano Didattico Personalizzato e per la studentessa con PEI, la documentazione sarà consegnata alla Commissione d'Esame contestualmente agli altri documenti.

• Le seguenti materie hanno subito, **nel triennio**, un avvicendamento dei docenti incidendo sulla didattica in modo:

Materia	ininfluente	significativo	determinante
Economia aziendale		X	
Scienze motorie e sportive		X	
Lingua straniera: inglese	X		
Sostegno		X	

OBIETTIVI TRASVERSALI

Descrizione degli obiettivi trasversali previsti dalla programmazione didattica annuale e coerenti con quelli definiti nel PTOF	Raggiunti parzialmente (% Studenti)	Raggiunti totalmente (% Studenti)
Educare alla socialità, alla tolleranza e alla cittadinanza attiva Educare al rispetto reciproco, dell'ambiente scolastico e di tutti gli operatori della scuola Educare all'uso dello spirito critico nel rispetto delle regole e dei ruoli	20	80

Motivare allo studio e alla consapevolezza Incrementare la capacità di concentrazione e di partecipazione attiva alle lezioni e alle attività scolastiche Sviluppare la collaborazione nel lavoro di gruppo e nelle attività laboratoriali	30	70
Affinare la comunicazione nei linguaggi veicolari e in quelli specifici Consolidare e ampliare la gestione delle conoscenze e dei metodi di studio Indurre la capacità di orientamento e di autovalutazione Stimolare la progettualità e l'uso del problem solving nelle diverse situazioni	30	70

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico	<i>Vedi Programmazione Dipartimenti</i>
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	<i>Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei Docenti</i>
Credito scolastico	<i>Vedi fascicolo studenti Credito convertito secondo l'Allegato A dell'OM del 3 marzo 2021</i>

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

TITOLO DEL PERCORSO	PERIODO	DISCIPLINE COINVOLTE	MATERIALI
Totalitarismi, consenso e propaganda	Anno scolastico	Diritto, Storia, Italiano.	Materiale multimediale, appunti e libri di testo
Forme di Stato e di Governo	Anno scolastico	Inglese, Francese, Diritto, Storia, Educazione Civica	Materiale multimediale, appunti e libri di testo
Legalità e giustizia	Anno scolastico	Diritto, Educazione civica, Storia, Religione	Materiale multimediale, appunti e libri di testo, uscite didattiche
I diritti umani	Anno scolastico	Storia, Francese, Italiano, Diritto, Inglese,	Materiale multimediale,

		Educazione Civica, Religione	appunti e libri di testo
Break-even analysis: redditività e rendimento	Anno scolastico	Economia aziendale, Matematica	Materiale multimediale, appunti e libri di testo
Il sistema tributario italiano e le imposte	Anno scolastico	Diritto, Economia Politica, Economia Aziendale	Materiale multimediale, appunti e libri di testo
Il Marketing e l'evoluzione della comunicazione	Anno scolastico	Francese, Inglese, Storia, Italiano, Economia Aziendale	Materiale multimediale, appunti e libri di testo
Il bilancio delle aziende industriali e il bilancio dello Stato	Anno scolastico	Economia Aziendale, Economia Politica	Materiale multimediale, appunti e libri di testo
La globalizzazione: problematiche, sfide e opportunità	Anno scolastico	Francese, Economia Aziendale, Inglese, Educazione Civica	Materiale multimediale, appunti e libri di testo
(Eco)sostenibilità aziendale e sviluppo sostenibile	Anno scolastico	Francese, Economia aziendale, Educazione civica	Materiale multimediale, appunti e libri di testo
Essere donne oggi: i diritti al femminile	Anno scolastico	Storia, Italiano, Educazione Civica, Religione	Materiale multimediale, appunti e libri di testo

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Maturità, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione Civica, anche in coerenza con le nuove linee guida 2024, riassunti nella seguente tabella.

TITOLO DEL PERCORSO	DISCIPLINE COINVOLTE
Progetto Pari Opportunità proposto da Aliseo con la collaborazione dell'Associazione la Tavola Rotonda della Spezia	Multidisciplinare
YES I CAN in collaborazione con Iren Storie di acciaio e di persone Tema del riciclo e dell'economia circolare, approfondendo i principi della sostenibilità ambientale, la gestione responsabile delle risorse e le buone pratiche finalizzate alla riduzione degli sprechi e alla valorizzazione dei materiali. Il percorso ha favorito la consapevolezza dell'impatto delle azioni quotidiane sull'ambiente e l'acquisizione di comportamenti responsabili.	Italiano
La "Giornata della Memoria" e il "Giorno del Ricordo". Commemorazione Giornata del Ricordo presso Teatro Impavidi	Multidisciplinare
Il ruolo delle donne e dell'evoluzione dei loro diritti, a partire dagli inizi del Novecento, analizzandone i principali sviluppi in ambito storico, sociale e culturale.	Italiano e Storia, Religione
La violenza sulle donne: inaugurazione della panchina rossa	Multidisciplinare
Partecipazione alle assemblee d'Istituto	Multidisciplinare
Dibattito Referendum sulla giustizia 22-23 marzo	Diritto
Visione del film "Un uomo perbene"	Diritto
"UK politics and institutions": The UK as a Parliamentary Democracy with a constitutional monarch. Magna Charta and Democracy. What is Democracy?	Inglese
Percorsi di Educazione Civica durante il triennio	
PROGETTO dal Comitato Pari Opportunità dell'Ordine degli Avvocati della Spezia, volto a promuovere nelle scuole la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione a.s. 2023-2024	Diritto e Italiano
Cuori connessi a.s. 2023-2024	Multidisciplinare
Evento online "L'economia che ci piace", con la partecipazione straordinaria di Vincenzo Schettini, professore e divulgatore che ha rivoluzionato la didattica della fisica a.s. 2024-2025	Economia Aziendale
"Sensibilità non è fragilità" della psicologa Dott.ssa Chiara	Multidisciplinare

Ambiel, avendo la finalità di migliorare l'integrazione degli allievi con spiccata sensibilità nel gruppo-class. a.s. 2024-2025	
Progetto Brema a.s. 2023-2024	Storia

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO FSL (ex P.C.T.O.)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto le seguenti tipologie di percorsi per la formazione scuola lavoro FSL (ex P.C.T.O.), riassunti nella seguente tabella:

Progetti FSL di classe				
Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
Corso sulla sicurezza Formazione sulla sicurezza negli ambienti di lavoro	A.S. 2023-24	10 ore	Multidisciplinare	Istituto/Online
“Atri fioriti” Formazione teorica di gestione organizzativa di un evento culturale ed esperienze di pratica sul campo in occasione del “Festival della Mente” di Sarzana, il primo festival europeo dedicato alla creatività e alla nascita delle idee	A.S. 2023-24 A.S. 2024-25	15 ore 15 ore	Multidisciplinare	Sarzana
Marina Militare Maristaeli di Luni	A.S. 2023-24	47 ore	Multidisciplinare	Istituto/Luni
Orientamento universitario Incontri di orientamento e saloni dello studente in presenza	A.S. 2024--25 A.S. 2025--26	12 ore 12 ore	Multidisciplinare	Pisa, Carrara, Parma, Genova
Progetto Iren Ambiente Raccolta differenziata Progetto interdisciplinare svolto con le docenti di Economia aziendale e Italiano in collaborazione con altre tre classi dell’Istituto per la realizzazione di un piano per la raccolta differenziata all’interno dell’Istituto	A.S. 2025-26	20 ore	Multidisciplinare	Istituto
Visita aziendale sede Lavazza Visita presso una realtà cardine del territorio piemontese con analisi del piano strategico di marketing aziendale e visita al laboratorio	A.S. 2025-26	10 ore	Economia Aziendale	Torino
Visita aziendale presso Genova alla cioccolateria, bottega storica, Viganotti Visita presso una realtà cardine del territorio ligure con analisi del piano strategico di marketing aziendale e visita al laboratorio	A.S. 2024-25	10 ore	Economia Aziendale	Genova
Progetto sulla Via Francigena La Via Francigena come strumento per prendersi cura del territorio e approfondirne storia, cultura e tradizioni.	A.S. 2023-24	8	Economia Aziendale Storia	Sarzana, Lunigiana

<p align="center">“Sorrìdi al futura”</p> <p>Presso il Teatro Civico della Spezia all'evento "Sorrìdi al futuro", organizzato da Fondazione Carispezia, in collaborazione con Confindustria La Spezia.</p>	A.S. 2024-25	5	Matematica, Economia Aziendale	La Spezia
<p align="center">Stage</p> <p>Stage presso aziende, studi commerciali in area amministrativa-contabile in convenzione con l'Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili della Provincia della Spezia, associazioni culturali</p>	A.S. 2024-25 A.S. 2025-26	20 ore 20 ore	Economia aziendale, Diritto, Matematica	Studi commerciali, Aziende e Associazioni culturali del territorio
<p align="center">Progetto Decathlon</p>	A.S. 2023-24	28 ore	Economia Aziendale, Lingue straniere	Istituto
<p align="center">Apella</p> <p>Visita al Borgo di Apella a Licciana Nardi (MS), prima attività di albergo diffuso e agriturismo, con analisi del piano strategico di marketing aziendale e visita all'azienda agricola</p>	A.S. 2023-24	10 ore	Economia Aziendale e Storia	Apella (MS)
<p align="center">Spazi fotografici</p>	A.S. 2023-24	17 ore	Storia	Istituto, Sarzana
<p align="center">Festival della mente</p>	A.S. 2023-24	8 ore	Multidisciplinare	Sarzana
<p align="center">Corso CAD</p>	A.S. 2023-24	10 ore	Informatica	Istituto
<p align="center">Percorsi di mentoring e orientamento</p>	A.S. 2024-25	15 ore	Matematica	Istituto
<p align="center">Progetto Brema</p>	A.S. 2023-24	10 ore	Storia	
<p align="center">Progetto LIDL</p> <p>Serie di incontri di formazione per avvicinamento al mondo del lavoro, stesura curriculum vitae e lettera di presentazione, gestione colloquio di lavoro</p>	A.S. 2024-25	8 ore	Multidisciplinare	Istituto
<p align="center">Progetto Torneo “Tatain”</p> <p>Torneo internazionale di calcio giovanile organizzato dalla Società Tarros Sarzanese</p>	A.S. 2024-25	40 ore	Scienze Motorie	Sarzana
<p align="center">FLS all'estero</p> <p>Frequenza e partecipazione a lezioni di lingua inglese o francese, formazione linguistica settoriale (microlingua specialistica), visite guidate ad aziende e realtà produttive locali, partecipazione ad attività culturali e turistiche, scoperta e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e naturale del territorio ospitante, soggiorno in famiglie locali, esperienze di immersione linguistico-culturale</p>	A.S. 2024-25 A.S. 2024-25	60 ore 80 ore	Multidisciplinare Multidisciplinare	Irlanda e Francia Malta

I percorsi di FSL sopra richiamati riguardano il gruppo classe che ha regolarmente seguito il percorso del triennio.

ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

<p>Progetti PTOF - Esperienze svolte</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Settimana di avviamento allo sci (alcuni alunni, a.s. 2024- 25) • Progetto proposto dall’AIA sezione di Carrara (intera classe, a.s. 2023-24) • Progetto Brema (a.s. 2024-25) • Progetto rafting • Progetto Padel • Progetto Dentro lo sport: una storia da raccontare
<p>Viaggi d’istruzione e visite guidate</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Uscita didattica Sentiero CAI nell’isola Palmaria (a.s. 2022-23) • Viaggio d’istruzione a Modena (a.s. 2024-25) • Uscita didattica sentiero Via Francigena (a.s.2024-25)
<p>Partecipazione a convegni/seminari</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conferenza-presentazione del libro “Gente di Sarzana” scritto dall’avvocato Bufano • Conferenza Verga • Dibattito referendum sulla giustizia • Conferenza “Fratelli coltelli e fratelli per la vita” 2023-24 Prof. Mazzei • Il volontariato e la Protezione civile (assemblea generale studentesca, a.s. 2024-25) • "Significato del 25 aprile - Liberazione - excursus su Resistenza Spezzina e collegamenti con Sarzana" (conferenza, a.s. 2024-25) • Partecipazione progetto ESPAD Italia 2026 promosso da CNR di Pisa per la ricerca sull’uso di alcol e altre droghe tra gli studenti.
<p>Stage formativi all’estero</p>	<p>Attività di FSL all’estero in Irlanda, Malta e Francia</p>

MODULI ORIENTATIVI 30 ORE D.M. 328 – 22/12/2022

Il Consiglio di Classe, nell'ambito delle 30 ore di moduli orientativi previsti dal D.M. 328 del 22/12/2022, ha deliberato lo svolgimento delle seguenti attività orientative:

MODULI ORIENTATIVI 30 ORE		
Attività	Periodo	Durata
Incontri con tutor e lavoro sulla Piattaforma UNICA	Tutto l'anno	5
Salone dello studente di Carrara	Ottobre 2025	5
Orientamento universitario (Università di Pisa e di Parma La Spezia, Genova)	Tutto l'anno	20
ITS La Spezia		4
Fondazione Campus		2
Progetto Filippo	Secondo quadrimestre	8
Progetto Dentro lo sport Uscita alla sede dello Spezia Calcio (ancora da effettuare)	Secondo quadrimestre	3
Progetti orientamento nel triennio		
Idee in azione	Secondo quadrimestre 2024-2025	20
Partecipazione all'orientamento in entrata "Open day"	Primo quadrimestre	5
Progetto orientamento al lavoro	2023-2024	2
Progetto Orientamento al lavoro LIDL FOR YOUR FUTURE.	Secondo quadrimestre anno 2024-2025	8
Fondazione Carispezia - Progetto BOOST	Secondo quadrimestre 2024-2025	6

Si precisa altresì che le attività sono state svolte da tutta la classe o da parte di essa.

SIMULAZIONI DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA D'ESAME

Prove di Simulazione
Prima Prova: 23 febbraio - 15 aprile 2026
Seconda Prova: 12 marzo - 12 maggio 2026

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Fascicoli personali degli alunni
2.	Verbali Consigli di Classe e scrutini
3.	Griglia di valutazione del comportamento e griglia di attribuzione credito scolastico
4.	Altri materiali utili

ALLEGATO n.1

CONTENUTI DISCIPLINARI singole MATERIE

SCHEMA INFORMATIVA SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Materia: Economia aziendale

Docente: CERRETTI Martina

N. di ore svolte: 210 (al 7/05/2026)

Libri di testo utilizzati: "Master in economia aziendale vol.5" di P. Ghigini, C. Robecchi, Mondadori Education

Altri materiali: web, slides e appunti della docente

a) OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI: Raggiunti Totalmente (%) 70 Raggiunti parzialmente (%) 30

1. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione;
2. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda;
3. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
4. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale

b) MACROARGOMENTI SVOLTI NELL' ANNO:

1. IL BILANCIO D'ESERCIZIO

- prospetti e funzioni (ripasso);
- redazione prospetti (ripasso);
- riparto dell'utile (ripasso);
- nota integrativa: le variazioni del Patrimonio netto e delle immobilizzazioni;
- rendicontazione sociale

2.L'ANALISI DI BILANCIO (PER INDICI E PER FLUSSI)

- le fasi dell'analisi di bilancio;
- la riclassificazione dello SP
- la riclassificazione del CE;
- gli indici di bilancio (rigidità ed elasticità degli impieghi, autonomia e dipendenza finanziaria, leverage, rigidità delle fonti, capitale circolante netto, margine di tesoreria, margine di struttura globale, margine di struttura essenziale, indice di liquidità primaria, indice di liquidità secondaria, copertura ed autocopertura delle immobilizzazioni, ROE, ROI, ROS, ROD, incidenza della gestione non caratteristica, scomposizione moltiplicativa del ROE, rotazione del capitale investito;
- il commento degli indici di bilancio;
- rendiconto finanziario delle disponibilità liquide (metodo indiretto)

2.I COSTI E LA CONTABILITA' ANALITICA

- la contabilità analitica;
- la classificazione dei costi;
- le configurazioni di costo e l'imputazione dei costi;

- full costing;
- Activity-based-costing;
- break-even analysis;
- direct costing

3. IL BUSINESS PLAN ED IL BUDGET

- il piano di marketing (ripasso sul marketing);
- analisi delle vendite;
- il marketing mix, segmentazione, target, analisi della concorrenza, analisi SWOT;
- business plan (piano aziendale e sue parti componenti);
- documenti di programmazione;
- budget e sue parti componenti (da svolgere);
- controllo budgetario (da svolgere);
- reporting e analisi degli scostamenti (da svolgere);

4. LE IMPOSTE (da svolgere)

- il reddito fiscale d'impresa: concetto e principi generali;
- ricavi, plusvalenze e sopravvenienze attive (cenni)

c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI:

1. Lezione frontale
2. Brain-storming
3. Lavori di gruppo
4. Esercitazioni

d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Sono state somministrate verifiche scritte ed orali.

e) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE:

L'aspetto pratico-operativo è stato quello sul quale sono state improntate le lezioni: è stato dato maggior spazio alla risoluzione di esercizi in quanto il lavoro domestico per la maggior parte degli studenti è stato assente.

La classe ha mostrato potenzialità in termini di ragionamento e vista la naturale predisposizione della materia, quasi sempre sono state esortate riflessioni su ipotetici scenari alternativi in aggiunta a quelli proposti negli esercizi.

La mancanza del libro scolastico in aula per la maggioranza degli studenti, anche quando richiesto, ha rallentato spesso le lezioni ed ha richiesto la fornitura quasi costante del materiale da parte della docente.

Il clima presente durante le ore di economia aziendale non è stato positivo per la maggior parte dell'anno ed i numerosi ingressi in ritardo o nell'ora successiva hanno spesso interrotto la spiegazione.

La partecipazione durante le lezioni è stata molto altalenante: a volte sono stati fatti interventi perspicaci e pertinenti, altre volte gli studenti non hanno dato nessun tipo di riscontro, anche dietro richiesta.

Educazione civica (da svolgere): educazione finanziaria, esempi di frode

La docente
Martina Cerretti

SCHEDA INFORMATIVA SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Materia: Religione

Docente: SERRELI Chiara

N. di ore svolte: 24 (alla data del documento).

Libri di testo utilizzati: “Relicodex” di Luca PAOLINI e Barbara GANDOLFI Editore SEI. Altri

materiali: Risorse didattiche audio e video; giochi e attività pedagogico-didattiche; visione di una pellicola cinematografica.

a) OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI: Raggiunti Totalmente (%) 90 Raggiunti parzialmente (%) 10

1. Conoscere le varie proposte etiche;
2. Conoscere le valutazioni e le motivazioni della Chiesa su questioni di etica e essere capaci di confrontarle con valutazioni e sistemi di significato diversi;
3. Saper confrontare le proprie opinioni con vari sistemi di significato e ricavare un personale ed autonomo giudizio motivato;
4. Riconoscere i valori del vivere come cittadini del mondo appartenenti ad una sola razza: l'umanità;
5. Essere capaci di riflessione e approfondimento.

b) MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO:

1. “Essere persona”: l'antropologia e il personalismo cristiano;
2. Il personalismo cristiano in dialogo con la cultura contemporanea: criticità e risorsa;
3. Tematiche varie di attualità ed interdisciplinari: violenza “di” genere e “in” genere; testimonianze per riflettere (Sammy Basso e James Harrison, l'uomo “dal braccio d'oro” che in Australia ha salvato milioni di bambini);
4. L'etica (dilemma etico del “male minore”, metodologie e schemi di riferimento antropologico-esistenziali nel mondo di oggi);
5. La bioetica (eutanasia, aborto, pena di morte, intelligenza artificiale, libertà di coscienza).

c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI:

1. Risorse audio-visive
2. Brain-storming
3. Dibattito

d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

La valutazione della classe è stata condotta a partire dalla partecipazione e dalla condivisione attenta dei contenuti, in un'ottica di collaborazione ed apertura al dialogo, attento al rispetto di ciascuno e al confronto delle diverse posizioni.

e) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE:

Gli argomenti svolti con la classe hanno fatto emergere una situazione generalmente positiva e soddisfacente. Il numero non elevato di studenti avvalentisi dell'ora di religione ha permesso di svolgere serenamente il programma predisposto, con picchi di interesse soprattutto su argomenti legati all'attualità e al mondo contemporaneo, pur non mancando partecipazione e coinvolgimento anche per tematiche più scottanti riguardanti aspetti di bioetica.

Si sottolinea, inoltre, che alcune ore di lezione sono state dedicate ad approfondimenti di educazione civica, in accordo col consiglio di classe e in un'ottica di collaborazione e interdisciplinarietà per fornire ai discenti la possibilità di operare più collegamenti tra le varie discipline, in previsione dell'esame di Stato. Le metodologie utilizzate sono quelle elencate al punto c), recepite quasi sempre in maniera positiva e propositiva. Le ore di lezione sono quindi state accompagnate da un clima generalmente costruttivo e sufficientemente attento.

Il Docente SERRELI Chiara

SCHEMA INFORMATIVA SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Materia: Lingua Francese

Docente: Paola Monica

Libro di testo utilizzati: Atouts commerce plus, Anna Maria Crimi ELI.

Numero ore svolte: 80 più 13 educazione civica (alla data del documento)

a) MACROARGOMENTI SVOLTI NELL ANNO

- Il marketing;
- La segmentazione del mercato;
- Lo studio di mercato;
- Marketing mix;
- Analisi S.W.O.T.;
- Il ciclo di vita prodotto e cliente;
- Il marketing digitale;
- Le differenti tecniche di marketing: sensoriale, collaborativo, tribale, sociale;
- La globalizzazione;
- Il commercio sostenibile;
- Lo sviluppo sostenibile;
- L'agenda 2030
- Gli indicatori economici

EDUCAZIONE CIVICA

-Argomenti vari che riguardano la società e cultura francese

b) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lavori di gruppo, cooperative learning
- Ricerche individuali e di gruppo

c) TIPOLOGIA DELLE PROVE E VERIFICHE UTILIZZATE

- Comprensioni di testo con domande aperte
- Esposizioni orali con supporto di slides

- Rielaborazioni personali su argomenti trattati in classe

ANNOTAZIONI SULLA CLASSE

La classe nel triennio è cresciuta da un punto di vista di maturità e responsabilità. Gli alunni hanno affrontato e superato difficoltà emotive non legate solo alla scuola. Alcuni hanno avuto un percorso didattico regolare e costante, altri hanno avuto un impegno superficiale e poco costante, comunque tutti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati. Il rapporto con loro è cresciuto nel tempo anche perché io ho seguito il loro percorso FSL per tutti i tre anni. Si sono rivelati capaci e responsabili. Ho lavorato molto sull'espressione orale per quanto riguarda la lingua, cercando di aiutare chi era più ansioso e debole e posso considerarmi generalmente soddisfatta degli obiettivi raggiunti.

La docente

Paola Monica

SCHEDA INFORMATIVA SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Materia: Italiano

Docente: Valentina Malfanti

N. 82 di ore svolte entro la data del Consiglio di classe

Libri di testo utilizzati: Il Palazzo di Atlante Dal Barocco al Romanticismo ed. D'Anna Il Palazzo di Atlante Dall'Italia Unita al primo Novecento ed. D'Anna

Altri materiali: Appunti, immagini, cartine e video di approfondimento.
Testi aggiuntivi disponibili nella versione digitale del libro.
Tutti i materiali sono stati caricati nella classroom.

a) OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI *Raggiunti Raggiunti totalmente (70%) parzialmente (30%)*

1. Collocare nel tempo e nello spazio
2. Orientarsi tra testi ed autori
3. Comprendere il messaggio fondamentale di un testo
4. Stabilire collegamenti e confronti
5. Produrre testi sufficientemente corretti e coesi

b) MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

1. Il Positivismo
2. Il naturalismo e il Verismo
3. Il Decadentismo: il simbolismo, l'estetismo, il superomismo
4. La scapigliatura
5. Le Avanguardie: il Futurismo
6. La crisi del romanzo europeo

Autori

1. Giacomo Leopardi
2. Zola
3. Verga
4. Baudelaire, Verlaine
5. Pascoli
6. D'Annunzio
7. Filippo Tommaso Marinetti
8. Svevo
9. Pirandello

Da svolgere

10. Ungaretti
11. Montale
12. Alda Merini (se possibile)

c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

1. Lezione frontale
2. Lezione dialogata, lezione-dibattito

3. Approccio diretto a fonti letterarie e storiche, con analisi guidate
4. Lavori di gruppo e cooperative learning
5. Ricerche individuali e di gruppo

6. Video, slide e documenti di approfondimento per integrare e favorire la memorizzazione.

d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

1. Interrogazioni orali
2. Verifiche strutturate a domande aperte
3. Verifiche semistrutturate
4. Verifiche formative e sommative

La valutazione complessiva, intesa non solo come giudizio sulla crescita culturale, ma anche civile dello studente, terrà conto, inoltre, di:

- livello di partenza
- partecipazione al dialogo educativo
- interessi culturali
- applicazione allo studio.

e) ATTIVITA' INTEGRATIVE SVOLTE

1. Attività di potenziamento
2. Laboratorio di scrittura

f) ANNOTAZIONI PARTICOLARI SULLA CLASSE

Dal punto di vista didattico, la classe può essere articolata in tre gruppi. Un primo gruppo, composto da un numero esiguo di studenti, ha affrontato il triennio con serenità, metodo e impegno costante, raggiungendo una preparazione solida e approfondita nelle diverse discipline. Un secondo gruppo, numericamente prevalente, è costituito da studenti dotati di buone capacità e conoscenze di base, che hanno conseguito risultati discreti o più che sufficienti, pur con un impegno non sempre continuo. Infine, un terzo gruppo, più ristretto, presenta una preparazione meno consolidata, dovuta a lacune pregresse e a percorsi personali complessi, accompagnata da un impegno discontinuo nel corso del triennio. Si segnala inoltre che, nella produzione scritta, molti studenti hanno raggiunto livelli appena sufficienti.

In alcuni casi i discenti hanno difficoltà nell'esposizione orale; ciò dipende in gran parte da ansia o stress, ma anche dalla mancanza di un lessico ricco o articolato che impedisce una chiara, fluida e corretta esposizione.

I discenti sembrano, nella maggior parte dei casi, consapevoli delle loro performance.

Il dialogo con l'insegnante è buono.

Gli alunni durante tutto l'anno scolastico hanno evidenziato il bisogno di confronto e dialogo con l'insegnante riguardo a tematiche personali o argomenti più generici riguardanti la sfera sociale.

Il Docente

Prof.ssa Valentina Malfanti

SCHEDA INFORMATIVA SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Materia: Storia

Docente: Valentina Malfanti

N. 44 di ore svolte entro la data del Consiglio di Classe

Libri di testo utilizzati:

Gli snodi della storia, dalla metà del Seicento alla fine dell'Ottocento, vol. 2
Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori

Gli snodi della storia, il Novecento e il mondo attuale, vol. 3 Edizioni Scolastiche
Bruno Mondadori

Altri materiali: Appunti, immagini, cartine e video di approfondimento. Testi aggiuntivi disponibili nella versione digitale del libro. Tutti i materiali sono stati caricati nella classroom.

a) OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI

Raggiunti totalmente (80%) Raggiunti parzialmente (20%)

1. Collocare nel tempo e nello spazio
2. Riconoscere i diversi tipi di fonti per cogliere le informazioni
3. Riconoscere le principali tipologie di testi e documenti
4. Stabilire relazioni di causa-effetto tra eventi storici e realtà economiche e culturali
5. Saper utilizzare i termini fondamentali del lessico specifico della disciplina
6. Saper analizzare le situazioni storiche studiate, collegandole con il contesto più generale, ordinandole in sequenze temporali, individuandone gli elementi caratterizzanti
7. Saper guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente

b) MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

Volume 2

1. Cap 14. L'età della borghesia e lo sviluppo industriale
2. Cap 15. L'imperialismo europeo e le nuove potenze mondiali
3. Cap 16. L'Italia dall'Unità alla crisi di fine secolo

Volume 3

4. L'epoca della società di massa
5. L'Italia nell'età giolittiana
6. La Prima guerra mondiale
7. La rivoluzione russa

8. Lo scenario mondiale nel primo dopoguerra

9. La crisi del dopoguerra e l'ascesa del fascismo
10. La crisi del Ventinove e il New Deal
11. L'Italia fascista
12. La Germania nazista
13. Lo stalinismo in Unione Sovietica
14. Il contesto internazionale all'alba del secondo conflitto mondiale

13 La Seconda guerra mondiale

Da svolgere

15. La nascita dell'ONU e la guerra
16. Gli anni di piombo (se possibile)

c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

1. Lezione frontale
2. Lezione dialogata, lezione-dibattito
3. Approccio diretto a fonti letterarie e storiche, con analisi guidate
4. Lavori di gruppo e cooperative learning
5. Ricerche individuali e di gruppo
6. Video, cartine e documenti di approfondimento per integrare e favorire la memorizzazione.

d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

- UTILIZZATE**
1. Interrogazioni orali
 2. Verifiche strutturate a domande aperte
 3. Verifiche semistrutturate
 4. Verifiche formative e sommative

La valutazione complessiva, intesa non solo come giudizio sulla crescita culturale, ma anche civile dello studente, terrà conto, inoltre, di:

- livello di partenza
- partecipazione al dialogo educativo
- interessi culturali
- applicazione allo studio.

e) ATTIVITA' INTEGRATIVE SVOLTE

Partecipazione a conferenze sulla Giornata della memoria e la ricorrenza del 25 aprile

f) ANNOTAZIONI PARTICOLARI SULLA CLASSE

4

Dal punto di vista didattico, per quanto riguarda la disciplina di storia, la classe può essere articolata in tre gruppi.

Un primo gruppo, composto da un numero esiguo di studenti, ha affrontato il triennio con serenità, metodo e impegno costante, raggiungendo una preparazione solida e approfondita, con una buona capacità di analisi dei processi storici e di rielaborazione critica. Un secondo gruppo, numericamente prevalente, è costituito da studenti dotati di buone capacità e conoscenze di base, che hanno conseguito risultati discreti o più che sufficienti, pur con un impegno non sempre continuo e una rielaborazione talvolta limitata ai contenuti essenziali. Infine, un terzo gruppo, più ristretto, presenta una preparazione meno consolidata accompagnata da un impegno discontinuo, mettendo in evidenza difficoltà nella strutturazione coerente dei fatti e dei processi storici, nonché nell'uso appropriato del lessico e delle categorie interpretative proprie della disciplina.

Il dialogo con l'insegnante è buono.

Gli alunni durante tutto l'anno scolastico hanno evidenziato il bisogno di confronto e dialogo con l'insegnante riguardo a tematiche personali o argomenti più generici riguardanti la sfera sociale.

Il Docente

*Prof.ssa Valentina
Malfanti*

SCHEDA INFORMATIVA SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

CLASSE: 5°B AFM

Materia: Scienze motorie e sportive Docente:

SCHEDA INFORMATIVA SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE 5B afm

MATERIA: Scienze motorie e sportive DOCENTE: Baudinelli Stefano

N. DI ORE SVOLTE ENTRO LA DATA DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

42 sc. Motorie – 0 ed. civica (assemblee istituto)

LIBRI DI TESTO UTILIZZATI: “Tempo di sport ed. verde”, casa ed. D’Anna

ALTRI MATERIALI: Approfondimenti teorico-sportivi attraverso materiale fornito dal docente Palestra-Piccoli e grandi attrezzi

Piscina

Spazi all’aperto annessi all’Istituto

Spazi all’aperto non di pertinenza dell’Istituto

Materiale cartaceo e video pubblicato su classroom

a) OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI *Raggiunti Raggiunti totalmente 70 (%) parzialmente 30 (%)*

- 1 Consolidamento capacità condizionali, coordinative e senso percettive e consapevolezza del proprio sviluppo corporeo e muscolare
- 2 Mantenimento e miglioramento dell’elasticità muscolare e della flessibilità
- 3 Mantenimento e miglioramento della capacità aerobica
- 4 Conoscenza regolamenti e valore degli sport individuali e di squadra, padronanza dei gesti tecnici e dei basilari schemi di gioco
- 5 Conoscenza di base delle modalità di allenamento
- 6 Conoscenza delle principali norme di comportamento e di prevenzione sanitaria e degli infortuni **b)**

MACROARGOMENTI SVOLTI NELL’ANNO

1. Il corpo e il movimento
2. Potenziamiento muscolare
3. Stretching
4. Giochi sportivi
5. Teoria dell’allenamento
6. Prevenzione infortuni e sanitaria
7. Educazione civica

c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

1. lezioni frontali esercizi individuali, a coppie, in gruppo: palestra, piccoli e grandi attrezzi, spazi esterni. 2. informazioni teoriche durante esercizi individuali ed a coppie: palestra, piccoli e grandi attrezzi. 3. fondamentali individuali e di squadra, partite: palestra, spazi esterni attrezzi specifici. 4. esercizi preparatori per il riscaldamento: palestra, spazi esterni, attrezzi specifici.

d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

1. Valutazioni pratiche in itinere durante lo svolgimento delle lezioni.
2. Valutazioni sulla partecipazione e l’impegno

g) ANNOTAZIONI PARTICOLARI SULLA CLASSE

La classe ha sempre partecipato alle attività proposte ed il comportamento è stato sempre corretto e collaborativo. Tutti gli alunni si sono impegnati ed hanno raggiunto gli obiettivi previsti dalla programmazione, alcuni/e di loro ad un ottimo livello.

Il docente: Prof.Stefano Baudinelli

SCHEMA INFORMATIVA SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Materia: **MATEMATICA** Docente: **FREGOSI Simone**

N. di ore svolte alla data del documento: 71 (+5 Ed. Civica)

Libro di testo utilizzato:

Bergamini, Barozzi, Trifone - "MATEMATICA ROSSO" - 3ED - Vol. 5 con Tutor (LDM) - Zanichelli Editore

Altri materiali: Appunti lezione in presenza, contenuti multimediali on-line, software dedicato

a) OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI	<i>Raggiunti parzialmente (%)</i>	<i>Raggiunti totalmente (%)</i>
1. Operare con funzioni a una variabile	70%	30%
2. Tracciare il grafico probabile di una funzione	65%	35%
3. Ricavare le caratteristiche di una funzione dal grafico	70%	30%
4. Derivare funzioni elementari e composte e significato	65%	35%
5. Effettuare valutazioni su problemi di scelta e redditività	60%	40%
6. Risolvere problemi di programmazione lineare	80%	20%
7. Lettura critica di dati e rappresentazioni statistiche natura varia su problemi di	75% 70%	25% 30%
8. Rispondere a quesiti di Matematica finanziaria		

b) MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

UDA n°1: Studio completo di una funzione a una variabile, dalla funzione al grafico probabile e lettura analitica di un grafico

1. Funzioni a una variabile
2. Studio di funzione e disegno del grafico probabile
3. Analisi del grafico di una funzione
4. Calcolo di derivate prime e seconde di funzioni a una variabile elementare e significato geometrico della derivata prima e seconda

UDA n°2: Studio di una funzione a due variabili

5. Dominio e regione ammissibile e contestuale rappresentazione grafica
6. Studio funzione a due variabili
7. Derivate parziali, hessiano, punti stazionari

UDA n°3: Problemi di scelta in condizioni di certezza, ottimizzazione delle soluzioni in caso di problemi di scelta tra più alternative e di redditività

8. Elementi di base della Ricerca Operativa e problemi di scelta tra più alternative e di redditività
9. Risoluzione di problemi di programmazione lineare con metodo grafico; imposizione di un vincolo (di segno e tecnico)

UDA n°4: Analisi statistica e previsionale

10. Analisi statistica e previsionale da dati rilevati e grafici
11. Valutazioni di tipo finanziario, storiche e previsionali, con analisi a partire da dati e grafici

c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

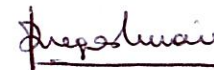
1. Metodologie: lezioni frontali; lezioni partecipate; problem solving ed esercitazioni individuali e/o di gruppo; apprendimento cooperativo; compiti di realtà
2. Strumenti: lavagna tradizionale, computer, software didattico (es. GeoGebra), proiezione mediante smart-tv

d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Colloqui e partecipazione alle attività didattiche proposte
- Lavoro personalizzato
- Verifiche formative costituite da attività assegnate e da revisionare
- Verifiche sommative mediante risoluzione di problemi e quesiti a risposta aperta o chiusa
- Autovalutazione e revisione critica con il docente

Il Docente,

Prof. Simone Fregosi



SCHEDA INFORMATIVA SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Materia: INGLESE
Docente: Paola Pellistri

Classe 5 B AFM
N. 64 (+9 ed.civica) di ore svolte alla data del documento

Libri di testo utilizzati: Philippa Bowen, Margherita Cumino "THINK BUSINESS" (Plus) – A Global Perspective to Business Studies – DEA SCUOLA Petrini

Altri materiali: Fotocopie e dispense fornite dal docente, materiali multimediali, video e immagini.

a) OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI

*Raggiunti 70%
totalmente (%)*

*Raggiunti 30%
parzialmente (%)*

Considerando i descrittori delle cinque abilità (comprensione scritta e orale, interazione e produzione scritta e orale) del QCER e valutando altresì le condizioni contingenti e pregresse in cui si è svolto il percorso di studi della classe, lo studente, al termine del triennio dovrà essere in grado di:

- Comprendere in modo globale e analitico testi di diversa tipologia, ma soprattutto relativi al settore specifico di indirizzo; (comprendere gli elementi principali di un discorso chiaro in lingua standard);
- Comprendere in modo globale e/o analitico testi scritti di diversa tipologia e genere;
- Produrre brevi testi scritti o orali di carattere generale e/o relativi allo specifico indirizzo di studio, utilizzando un registro adeguato e un lessico proprio del settore di riferimento;
- sostenere semplici conversazioni su argomenti generali o specifici adeguati al contesto e alla situazione di comunicazione, talvolta con pertinenza al settore di studio;
- attivare modi di apprendimento autonomo nella scelta dei materiali, di strumenti e di metodi idonei a raggiungere gli obiettivi prefissati.

b) MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

1 Working in a company

- The organisational structure of a company
- Types of structures (functional, divisional, multidivisional)
- A diagram representing responsibilities and departments
- The span of command?
- The role of managers
- The role of entrepreneurs
- The span of control
- Project > The orgchart of the 5B company "Pippo's chocolate"

2 Marketing

- The Marketing concept
- Market research
- The Marketing Strategy: STP
- The Marketing Mix (the 4Ps and so on...)
- Marketing Sensing
- Marketing research vs marketing sensing
- <https://youtu.be/ilxz5Kv-7VY?si=CpeX2ae1D66R8014>
- <https://www.fluentjoy.com/video/business-meeting-product-launch-strategy>

3 Advertising

- What is advertising?
- <https://youtu.be/N6squYFY0Is?si=8qJ3JPLQPpqfw7Qp>
- Advertising media
- The power of advertising: informative, persuasive and competitive

- The types of advertising
- The four key design elements for advertising
- The power of colours and their role in advertising
- What is a slogan? Detailed features of a slogan
- Advertising campaigns
- Project: the creation of a slogan about a new or existing product

4 Banking (argomenti da svolgere dopo la stesura del documento)

- Banking today
- Banking services for business
- Central banks

ED. CIVICA

- “UK Political Institutions”: a constitutional monarchy and parliamentary democracy.
- The Monarchy; UK Parliament; the Government
- The UK unwritten constitution
- Magna Charta and the concept of democracy.

Preparazione agli INVALSI

Reading: “Leonardo”; “Digital skills”; <https://online.scuola.zanichelli.it/invalsi/>

Listening: <https://online.scuola.zanichelli.it/invalsi/>

c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

Tipo di attività (frequenza media: 1=nessuno; 2= a volte; 3= sempre)

Frequenza	1	2	3
Lezione frontale			X
Lezione interattiva		X	
Lavoro individuale			X
<i>Work in pairs</i>		X	
<i>Group work</i>		X	
<i>Flipped classroom</i>		X	
<i>Class debate</i>		X	
Verifiche		X	

Materiali e strumenti didattici (frequenza media: 1=nessuno; 2= a volte; 3= sempre)

Frequenza	1	2	3
Libri di testo		X	
Altri libri			X
Dispense			X
Contenuti multimediali			X
Laboratori		X	
Visite guidate	X		
Incontri con esperti	X		
Software	X		

d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche scritte: tradizionali, strutturate e semi-strutturate;

Verifiche orali;

Valutazione formativa scaturita anche da momenti legati all’attività di classe, agli interventi partecipativi e a lavori individuali e collettivi.

e) ATTIVITA' INTEGRATIVE SVOLTE

Attività di recupero in itinere.

Il Docente
Paola Pellistri

SCHEDA INFORMATIVA SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Materia: DIRITTO

Docente: Luigi Pace

N. 81 di ore svolte entro la data del Consiglio di classe

Libri di testo utilizzati: Maria Rita Cattani, Claudio Guzzi; Sistema Diritto - Diritto Pubblico Ed. Paramond.

Altri materiali: Costituzione, articoli di giornale e video di approfondimento.

a) OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI Raggiunti totalmente % Raggiunti

parzialmente %

1. Essere in grado di riconoscere la tutela delle diverse forme di libertà civile in Italia 80 - 20
- 2 Valutare le strategie possibili per la piena realizzazione dei principi fondamentali della Costituzione 80 - 20
- 3 Riconoscere quali siano le principali garanzie di stabilità politica del nostro Stato 80 - 20.
- 4 Riconoscere l'importanza della partecipazione democratica dei cittadini alle scelte politiche locali 80 -20.
- 5 Riconoscere nella funzione amministrativa la realizzazione delle scelte di Governo 80- 20.

b) MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO (con indicazione degli

argomenti da svolgere dopo la stesura del documento)

1. Lo Stato
2. La Costituzione e i diritti dei cittadini
3. L'ordinamento della Repubblica

4. Le autonomie locali

5. La funzione e l'organizzazione della Pubblica amministrazione

c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

1. Lezione partecipata e frontale con collegamenti interdisciplinari, laddove possibile, con argomenti di Economia politica

2. Analisi del testo costituzionale

3. Lettura e commento di articoli di giornale riguardanti argomenti costituzionali

c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

1. Lezione frontale

2. Lezione dialogata, lezione-dibattito

3. Approccio diretto a fonti letterarie e storiche, con analisi guidate

4. Lavori di gruppo e cooperative learning

5. Ricerche individuali e di gruppo

6. Video, slide e documenti di approfondimento per integrare e favorire la memorizzazione. ¹

d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

1. Verifiche orali

2. Verifiche scritte con domande aperte

La valutazione complessiva, intesa non solo come giudizio sulle competenze culturali acquisite dallo studente, ma anche come competenze di cittadinanza, tiene conto del

- livello di partenza
- partecipazione al dialogo educativo
- interessi culturali
- applicazione allo studio.

Il Docente

Prof. Luigi Pace

SCHEDE INFORMATIVE SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Materia: ECONOMIA POLITICA

Docente : Prof. Luigi Pace N. 60 di ore svolte entro la data del Consiglio di classe:

Libro di testo utilizzato: Economia politica - politica economica e finanza pubblica, Liviana Gagliardini e Giovanni Palmerio, Ed. Le Monnier Scuola

Altri materiali: Costituzione

a) OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI

- 1. Acquisire Raggiunti totalmente % Raggiunti parzialmente % consapevolezza del ruolo del settore pubblico nel sistema economico**
2. Riconoscere la funzione delle entrate e delle spese pubbliche come strumento di politica economica 75 - 25
3. Riconoscere il ruolo del bilancio pubblico come strumento di politica economica 75 25
4. Saper valutare le problematiche relative all'imposizione fiscale sotto il profilo dell'equità impositiva, dell'efficienza amministrativa e degli effetti economici 75 25

b) MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO (con indicazione degli argomenti da svolgere dopo la stesura del documento)

1. Strumenti e funzioni della politica economica
2. La finanza pubblica
3. Il bilancio. Struttura del bilancio e manovra del bilancio
4. L'imposizione fiscale e il sistema tributario

c) METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

1. Lezione partecipata e frontale con collegamenti interdisciplinari, laddove possibile, con argomenti di Diritto

2. Analisi degli articoli della Costituzione riguardanti i temi trattati

d) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

1. Verifiche orali

2. Verifiche scritte con domande aperte

Il Docente

Prof. Luigi Pace

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA
ECONOMIA AZIENDALE**

CANDIDATO..... DATA..... VOTO...../20

INDICATORI		LIVELLI DI PRESTAZIONE	Punteggio attribuito
<ul style="list-style-type: none"> • Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina 	A	Completa padronanza delle conoscenze	5
	B	Conoscenze quasi complete	4
	C	Conoscenze essenziali	3
	D	Conoscenze frammentarie	2
	E	Non svolge	1
<ul style="list-style-type: none"> • Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. 	A	Impostazione che denota una completa padronanza delle competenze tecnico-professionali e adeguate metodologie utilizzate	8
	B	Impostazioni tecnico contabile corrette con qualche imprecisione, dati quasi sempre congrui, calcoli quasi sempre esatti	7
	C	Impostazioni tecnico contabili quasi sempre corrette con qualche imprecisione, dati quasi sempre congrui, calcoli quasi sempre esatti	6
	D	Impostazioni tecnico contabili e calcoli parzialmente corretti, dati parzialmente congrui	5
	E	Impostazioni tecnico contabili e calcoli parzialmente corretti, dati parzialmente congrui	3
	F	Impostazioni tecnico contabili frammentarie e lacunose, dati poco congrui, calcoli non sempre corretti	2
	G	Impostazioni tecnico contabili del tutto inadeguate, dati e calcoli errati Non svolge	1
<ul style="list-style-type: none"> • Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e / o tecnico-grafici prodotti. 	A	Completo svolgimento della traccia e completa coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati	4
	B	Svolgimento di gran parte della traccia in modo coerente	3
	C	Svolgimento di una parte dei quesiti	2
	D	Non svolge	1

<ul style="list-style-type: none"> • Capacita' di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici 	A	Ottima capacita' di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni con uso di linguaggi specifici	3
	B	Corrette argomentazioni e linguaggio specifico con imprecisioni	2
	C	Sufficienti argomentazioni e linguaggio specifico non sempre adeguato	1,5
	D	Imprecise argomentazioni e linguaggio specifico	1,25
	E	inadeguato Non svolge	1

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA
ECONOMIA AZIENDALE (BES)**

CANDIDATO.....DATA.....VOTO...../20

INDICATORI		LIVELLI DI PRESTAZIONE	Punteggio attribuito
<ul style="list-style-type: none"> • Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina 	A	Completa padronanza delle conoscenze	6
	B	Conoscenze quasi complete	5
	C	Conoscenze essenziali	4
	D	Conoscenze frammentarie	3
	E	Non svolge	1,75
<ul style="list-style-type: none"> • Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. 	A	Impostazione che denota una completa padronanza delle competenze tecnico-professionali e adeguate metodologie utilizzate	8
	B	Impostazioni tecnico contabile corrette con qualche imprecisione, dati quasi sempre congrui, calcoli quasi sempre esatti	7
	C	Impostazioni tecnico contabili quasi sempre corrette con qualche imprecisione, dati quasi sempre congrui, calcoli quasi sempre esatti	6
	D	Impostazioni tecnico contabili e calcoli parzialmente corretti, dati parzialmente congrui	5
	E	Impostazioni tecnico contabili frammentarie e lacunose, dati poco congrui, calcoli non sempre corretti	3
	F	Impostazioni tecnico contabili del tutto inadeguate, dati e calcoli errati	2
	G	Non svolge	1
<ul style="list-style-type: none"> • Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e / o tecnico-grafici prodotti. 	A	Completo svolgimento della traccia e completa coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati	4
	B	Svolgimento di gran parte della traccia in modo coerente	3
	C	Svolgimento di metà dei quesiti proposti	2,5
	D	Svolgimento di una parte dei quesiti	2
	E	Non svolge	1
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici 	A	Ottima capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni con uso di linguaggi specifici	2
	B	Corrette argomentazioni e linguaggio specifico con imprecisioni	1,5
	C	Sufficienti argomentazioni e linguaggio specifico non sempre adeguato	1
	D	Imprecise argomentazioni e linguaggio specifico inadeguato Non	0,50
	E	svolge	0,25

GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO – ISTITUTO PARENTUCCELLI-ARZELA', SARZANA (SP) (EX D.M. 1095/2019)
ALUNNOVA _____ CLASSE _____

N.B.: PER GLI ALUNNI CON DSA LA VALUTAZIONE TERRA' CONTO DEL RELATIVO PDP, PARAMETRANDO LA VALUTAZIONE SULLE CARATTERISTICHE DELLO STUDENTE
GRIGLIA COMUNE (MAX 60 PT): INDICATORI GENERALI

INDICATORE 1	DESCRITTORE	PUNTEGGIO
A) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Produce un testo:	ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	6
	pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	poco strutturato	3
	disorganico	2
	Non svolge l'esercizio	1
B) Coesione e coerenza Produce un testo:	Molto coeso e coerente, con utilizzo vario ed appropriato dei connettivi testuali	10
	Molto coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9
	Con buone coesione e coerenza	8
	Con adeguate coerenza e coesione	7
	Sostanzialmente coeso e coerente	6
	Nel complesso coerente, ma con coesione non sempre adeguata	5
	Poco coeso e coerente	4
	Poco coeso e coerente, con nessi logici inadeguati	3

	Non coeso ed incoerente	2
	Non svolge l'esercizio	1
INDICATORE 2		
A) Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: Specifico, articolato, vario, pertinente	10
	Specifico, appropriato, vario	9
	Corretto ed appropriato	8
	Corretto e abbastanza appropriato	7
	Sostanzialmente corretto ed adeguato	6
	Impreciso e generico	5
	impreciso e ripetitivo	4
	impreciso e scorretto	3
	Gravemente scorretto	2
	Non svolge l'esercizio	1

2

B) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Si esprime in modo:	Perfettamente corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza delle strutture sintattiche e della punteggiatura	10
	Corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura	9
	Corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura	8
	Con adeguata correttezza grammaticale e uso di sintassi e punteggiatura	7
	Sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale con uso adeguato della sintassi e della punteggiatura, pur con qualche imprecisione	6
	Impreciso, con errori sintattici ed uso non sempre adeguato dalla punteggiatura	5
	Molto impreciso, con errori sintattici ed uso non sempre adeguato dalla punteggiatura	4

	Notevolmente impreciso, con numerosi errori sintattici ed uso non adeguato dalla punteggiatura	3
	gravemente scorretto	2
	Non svolge l'esercizio	1
INDICATORE 3		
A) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	di possedere numerosi riferimenti culturali e conoscenze sull'argomento trattato e di saperli rielaborare con padronanza ed accuratezza	10
Nel suo elaborato dimostra:	di possedere riferimenti culturali e conoscenze sull'argomento e di saperli rielaborare con buona padronanza	9
	di possedere adeguati riferimenti culturali e conoscenze sull'argomento e di saperli collegare al discorso	8
	di possedere alcune informazioni e conoscenze sull'argomento, abbastanza ampie	7
	di possedere alcune informazioni e conoscenze sull'argomento e saperle utilizzare	6
	di possedere poche ed imprecise informazioni e conoscenze sull'argomento	5
	di possedere conoscenze o riferimenti inadeguati e imprecisi	4
	di possedere conoscenze e riferimenti scorretti e usati in modo scorretto	3
	di possedere conoscenze e riferimenti inesistenti o scorretti	2
	Non svolge l'esercizio	1
B) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Un'ottima capacità di rielaborazione personale dei contenuti affrontati e di sviluppo ragionativo, con apporti originali e personali	10
Nel suo elaborato mostra:	Una buona capacità di rielaborazione personale dei contenuti affrontati e di sviluppo ragionativo, con apporti personali	9
	Una buona capacità di rielaborazione personale dei contenuti affrontati e di sviluppo ragionativo	8
	Una discreta capacità di rielaborazione personale dei contenuti affrontati e di sviluppo ragionativo	7
	Un'adeguata capacità di rielaborazione personale dei contenuti affrontati ed esprime giudizi semplici ma corretti	6
	Una capacità di rielaborazione personale limitata e giudizi incoerenti	5
	Un'inadeguata capacità di espressione di giudizi critici e non rielabora i contenuti affrontati	4
	Chiara difficoltà di espressione di giudizi critici e non rielabora i contenuti affrontati	3
	Apporti personali assenti	2

TOTALE _____/60

	Non svolge l'esercizio	1
--	------------------------	---

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO – INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Nel suo elaborato dimostra:	Perfetto e puntuale rispetto della consegna	8	
	Buon rispetto della consegna, con poche imprecisioni	7	
	Sostanziale rispetto della consegna	6	
	Parziale rispetto della consegna	5	
	Inadeguato rispetto della consegna	4	
	Scorretto rispetto della consegna	3	
	Frattendimento totale della consegna	2	
	Non svolge l'esercizio	1	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Nel suo elaborato dimostra:	Piena e sicura comprensione del testo in tutte le sue sfumature	12
		Sicura comprensione del testo nei suoi vari aspetti e particolari	11
Buona comprensione del testo e dei suoi snodi tematici e stilistici		10	
Buona comprensione del testo e dei suoi snodi, con alcune imprecisioni		9	
Adeguate comprensione del testo e dei suoi snodi		8	
Sostanziale comprensione del testo e dei suoi snodi, con imprecisioni e qualche svista		7	
Incompleta comprensione del testo e dei suoi snodi		6	
Frammentaria comprensione del testo e dei suoi snodi		5	
Parziale comprensione del testo		4	
Comprensione quasi assente		3	

	Mancata comprensione del testo	2	
	Non svolge l'esercizio	1	
<p>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</p> <p>Analizza il testo:</p>	In modo articolato, completo, puntuale, originale	10	
	In modo articolato e completo	9	
	In modo articolato e corretto	8	
	In modo corretto ed abbastanza articolato	7	
	In modo complessivamente corretto	6	
	In modo impreciso	5	
	In modo impreciso e limitato	4	
	In modo impreciso e scorretto	3	
	In modo scorretto	2	
	Non svolge l'esercizio	1	
	<p>Interpretazione corretta e articolata del testo.</p> <p>Conduce l'interpretazione del testo:</p>	in modo critico, ben articolato, ampio, con apporti originali e numerosi riferimenti ad altri testi e/o autori	10
		in modo critico, ben articolato e ampio, con buoni riferimenti ad altri testi e/o autori	9
		in modo critico e approfondito, con adeguati riferimenti ad altri testi e/o autori	8
in modo abbastanza puntuale e approfondito		7	
In modo corretto, con sufficienti riferimenti a testi e/o autori		6	
in modo generico e impreciso		5	
In modo limitati, con riferimenti non chiari		4	
In modo carente		3	
In modo gravemente carente		2	
Non svolge l'esercizio		1	

TOTALE _____140

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO
<p>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</p> <p>Dalla lettura del testo dimostra di:</p>	Aver individuato pienamente la tesi sostenuta e le argomentazioni dell'autore, in tutti gli snodi del testo, con acume e senso critico	14
	Aver individuato con sicurezza la tesi sostenuta e le argomentazioni usate dell'autore, con precisione	13
	Aver individuato con buona sicurezza la tesi sostenuta e le argomentazioni usate dell'autore	12
	Aver individuato correttamente la tesi sostenuta e le argomentazioni usate dell'autore	11
	Aver individuato la tesi sostenuta e le argomentazioni usate dell'autore in modo adeguato, con qualche imprecisione	10
	Aver individuato con sufficiente correttezza la tesi sostenuta e le argomentazioni usate dell'autore	9
	Aver individuato in modo essenziale la tesi sostenuta e le argomentazioni usate dell'autore	8
	Aver individuato solo la tesi o solo alcune argomentazioni	7
	Aver colto solo alcuni aspetti del testo, riportandoli meccanicamente nelle risposte	6
	Aver compreso limitatamente il ragionamento effettuato dall'autore, comprese tesi e argomentazioni	5
	Non aver colto il senso del testo, individuandone solo alcuni snodi argomentativi	4
	Aver frainteso il testo ed i suoi aspetti di dettaglio	3
	Non aver colto affatto il senso del testo	2
	Non svolge l'esercizio	1
<p>Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinententi.</p> <p>Nello sviluppo del testo prodotto:</p>	Dimostra eccellente capacità argomentativa ed argomentativa, usando apporti critici, personali ed originali per il suo discorso, perfettamente coerente e coeso	14
	Dimostra notevole capacità argomentativa ed argomentativa, usando apporti personali ed originali per il suo discorso, con ottimo uso dei connettivi	13
	Dimostra buona capacità argomentativa ed argomentativa, usando apporti personali per il suo discorso, con buon uso dei connettivi	12
	Dimostra buona capacità argomentativa ed argomentativa, con uso di connettivi pertinententi.	11
	Dimostra discreta capacità di sostenere un discorso coerente e coeso.	10

	Dimostra discreta capacità di sostenere un discorso ma non usa correttamente i connettivi	9
	Dimostra adeguata capacità di sostenere un ragionamento, con uso essenziale delle argomentazioni	8
	Dimostra adeguata capacità di sostenere un discorso lineare e semplice	7
	Dimostra limitata capacità di sostenere un discorso coerente, con sviste ed imprecisioni	6
	Dimostra limitata capacità di sostenere un discorso coerente, con molte sviste ed imprecisioni	5
	Dimostra carente capacità di sostenere un discorso coerente	4
	Non dimostra capacità di sostenere un discorso coerente, a parte alcuni brani del testo	3
	Non dimostra capacità di sostenere un discorso coerente	2
	Non svolge l'esercizio	1
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	12
	Per sostenere la sua tesi:	11
		10

5

	Usa alcuni riferimenti ma non riesce a collegarli al discorso	4
	Usa riferimenti culturali incongruenti con il discorso	3
	Non usa alcun riferimento o conoscenza personale	2
	Non svolge l'esercizio	1

TOTALE _____\40

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA’ – INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
<p>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</p>	<p>Perfetta coerenza dello sviluppo, titolo pertinente ed originale, struttura per paragrafi corretta e coesa che migliora lo sviluppo del ragionamento</p>	12
	<p>Buona coerenza del testo con la traccia proposta, titolo e paragrafazione adeguati e pertinenti</p>	11
	<p>Testo pertinente con la traccia e titolo coerente</p>	10
	<p>Testo con buona pertinenza, a parte alcuni tratti, e titolo essenziale ma adeguato</p>	9
	<p>Testo con complessiva aderenza alla traccia</p>	8
	<p>Testo che in modo essenziale aderisce alla traccia</p>	7
	<p>Testo che aderisce alla traccia in modo limitato</p>	6
	<p>Parziale pertinenza e titolo inadeguato</p>	5
	<p>Parziale pertinenza rispetto alla traccia, assenza di titolo</p>	4
	<p>Pertinenza carente, assenza di titolo e paragrafi</p>	3
	<p>Nessuna pertinenza rispetto alla traccia, nessun titolo né paragrafazione</p>	2
	<p>Non svolge l'esercizio</p>	1
	<p>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</p> <p>Il discorso condotto:</p>	<p>E' articolato in modo perfettamente coeso, coerente, ordinato, chiaro e con apporti originali</p>
<p>E' articolato in modo molto coeso, coerente, ordinato, chiaro.</p>		13
<p>E' articolato in modo adeguatamente coeso, coerente, ordinato, chiaro.</p>		12
<p>Risulta dotato di buona chiarezza e coerenza, anche in presenza di alcune ripetizioni concettuali</p>		11
<p>Risulta dotato di chiarezza e linearità, pur nella semplice articolazione</p>		10
<p>E' adeguatamente chiaro e lineare.</p>		9

	E' sufficientemente chiaro e lineare, con alcune ripetizioni ed incoerenze che non inficiano la sua efficacia	8
	E' poco chiaro e lineare per la maggior parte del testo, con sintassi non sempre efficace	7
	Risulta poco ordinato, ripetitivo e carente di coerenza e coesione	6
	E' chiaro solo limitatamente ad alcuni brevi tratti del testo	5
	Denota scarsa chiarezza e coerenza	4
	E' gravemente incoerente	3
	E' carente di senso	2
	Non svolge il compito	1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Usa numerosi riferimenti culturali e conoscenze personali, articolandoli nel discorso in modo perfettamente coerente e coeso, con apporti originali	14
Nello sviluppo del testo:	Usa numerosi riferimenti culturali e conoscenze personali, articolandoli nel discorso in modo perfettamente coerente e coeso	13
	Usa diversi riferimenti culturali e conoscenze personali, articolandoli in modo coerente e coeso.	12
	Usa alcuni riferimenti culturali e conoscenze personali, articolandoli in modo coerente nel discorso	11
	Usa alcuni riferimenti culturali e conoscenze personali, articolandoli in modo abbastanza coerente e coeso	10

6

	Usa riferimenti e conoscenze personali, collegandoli al discorso in modo adeguato	9
	Usa riferimenti e conoscenze personali, collegandoli al discorso affrontato in modo essenziale	8
	Usa solo alcuni riferimenti culturali e li articola in maniera essenziale ma corretta	7
	Usa pochi riferimenti culturali in maniera semplice e lineare	6
	Usa limitati riferimenti culturali e li collega in modo impreciso	5
	Usa alcuni riferimenti ma non riesce a collegarli al discorso	4
	Usa riferimenti culturali incongruenti con il discorso	3

49

Istituto d'Istruzione Superiore Parentucelli-Arzelà
Griglia per la valutazione della Tipologia A (Alunni/e BES)
Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Alunno/a	Classe	Data
Indicatori	Punteggio	Descrittori
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	15-12	I vincoli sono stati rispettati e le indicazioni perfettamente seguite.
	11-8	I vincoli e le indicazioni sono stati ampiamente rispettati.
	7-5	I vincoli e le indicazioni sono stati solo parzialmente rispettati.
	4-1	I vincoli e le indicazioni non sono stati rispettati.
Capacità di comprendere il testo nei suoi snodi tematici e stilistici.	15-12	Comprensione completa e analisi approfondita della struttura interna del testo, con i suoi snodi tematici e stilistici.
	11-8	Comprensione adeguata e analisi nel complesso soddisfacente della struttura interna del testo, con i suoi snodi tematici e stilistici.
	7-5	Comprensione parziale e analisi superficiale della struttura interna del testo.
	4-1	Comprensione limitata e analisi inadeguata della struttura interna del testo.
Puntualità dell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	15-12	Analisi ampia e approfondita.
	11-8	Analisi completa, ma non sempre approfondita.
	7-5	Analisi non sempre accettabile.
	4-1	Analisi lacunosa e imprecisa.
Interpretazione corretta e articolata del testo.	15-12	Interpretazione completa e approfondita, con la presenza di spunti di riflessione originali e collegamenti all'opera di altri autori.
	11-8	Interpretazione nel complesso soddisfacente, benché non sempre approfondita, con la presenza di riflessioni personali e collegamenti all'opera di altri autori.
	7-5	Interpretazione non sempre esauriente.
	4-1	Interpretazione manchevole o del tutto assente.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	10-8	Testo articolato in maniera chiara e ordinata.
	7-6	Disposizione non sempre adeguata, ma nel complesso corretta, delle sezioni testuali.
	5-4	Articolazione complessivamente disordinata delle sezioni testuali, che tuttavia non pregiudica la comprensione dell'elaborato.
	3-1	Elaborato disordinato e di ridotta leggibilità.
Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali.	10-8	Elaborazione personale, approfondita e originale
	7-6	Elaborazione personale, non sempre approfondita e originale

	5-4	Elaborazione superficiale.
	3-1	Elaborazione appena accennata.
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	10-8	Argomentazione esauriente e approfondita; uso adeguato dei connettivi.
	7-6	Argomentazione articolata, seppur non sempre approfondita; uso nel complesso adeguato dei connettivi.
	5-4	Argomentazione superficiale e utilizzo dei connettivi nel complesso inadeguato.
	3-1	Argomentazione disorganica e utilizzo inadeguato dei connettivi.
Ricchezza e padronanza lessicale.	10-8	Lessico ricco e adeguato.
	7-6	Limitate imprecisioni lessicali e uso non sempre adeguato del registro.
	5-4	Frequenti imprecisioni lessicali e uso nel complesso inadeguato del registro.
	3-1	Diffusi errori lessicali e uso del tutto inadeguato del registro.
Punteggio totale in centesimi:		
Punteggio totale in ventesimi:		

Istituto d'Istruzione Superiore Parentucelli-Arzelà
Griglia per la valutazione della Tipologia B (Alunni/e BES)
Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno/a	Classe	Data
Indicatori	Punteggio	Descrittori
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	15-12	Individuazione completa e approfondita di tesi e argomentazioni.
	11-8	Individuazione nel complesso corretta di tesi e argomentazioni.
	7-5	Individuazione perlopiù inadeguata di tesi e argomentazioni.
	4-1	Individuazione superficiale e imprecisa di tesi e argomentazioni.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	15-12	Testo articolato in maniera chiara e ordinata.
	11-8	Disposizione non sempre adeguata, ma nel complesso corretta, delle sezioni testuali.
	7-5	Articolazione complessivamente disordinata delle sezioni testuali, che tuttavia non pregiudica la comprensione dell'elaborato.
	4-1	Elaborato disordinato e di ridotta leggibilità.
Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali.	15-12	Elaborazione personale, approfondita e originale
	11-8	Elaborazione personale, non sempre approfondita e originale
	7-5	Elaborazione superficiale.

	4-1	Elaborazione appena accennata.
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	15-12	Ricchezza di spunti culturali e ampia argomentazione critica.
	11-8	Uso nel complesso corretto dei riferimenti culturali.
	7-5	Uso non sempre adeguato dei riferimenti culturali.
	4-1	Analisi superficiale e uso inadeguato dei riferimenti culturali.
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	15-12	Argomentazione esauriente e approfondita; uso adeguato dei connettivi.
	11-8	Argomentazione articolata, seppur non sempre approfondita; uso nel complesso adeguato dei connettivi.
	7-5	Argomentazione superficiale e utilizzo dei connettivi nel complesso inadeguato.
	4-1	Argomentazione disorganica e utilizzo inadeguato dei connettivi.
Chiarezza espositiva.	15-12	Testo di facile e agevole comprensione.
	11-8	Imprecisioni lievi e limitate.
	7-5	Tesi non sempre comprensibile.
	4-1	Tesi del tutto incomprensibile.
Ricchezza e padronanza lessicale.	10-8	Lessico ricco e adeguato.
	7-6	Limitate imprecisioni lessicali e uso non sempre adeguato del registro.
	5-4	Frequenti imprecisioni lessicali e uso nel complesso inadeguato del registro.
	3-1	Diffusi errori lessicali e uso del tutto inadeguato del registro.
Punteggio totale in centesimi:		
Punteggio totale in ventesimi:		

Istituto d'Istruzione Superiore Parentucelli-Arzela
Griglia per la valutazione della Tipologia C (Alunni/e BES)
Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Alunno/a	Classe	Data
Indicatori	Punteggio	Descrittori
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	15-12	Trattazione pertinente e approfondita, con appropriata scelta del titolo e suddivisione in paragrafi.
	11-8	Trattazione pertinente, benché non sempre approfondita, con appropriata scelta del titolo e suddivisione in paragrafi.
	7-5	Trattazione non sempre pertinente e nel complesso superficiale; scelta del titolo e suddivisione in paragrafi non del tutto adeguate.
	4-1	Trattazione poco aderente alla traccia; incoerenza

		nella formulazione del titolo e nella suddivisione in paragrafi.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	15-12	Testo articolato in maniera chiara e ordinata.
	11-8	Disposizione non sempre adeguata, ma nel complesso corretta, delle sezioni testuali.
	7-5	Articolazione per lo più disordinata delle sezioni testuali, che tuttavia non pregiudica la comprensione dell'elaborato.
	4-1	Elaborato disordinato e di ridotta leggibilità.
Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali.	15-12	Elaborazione personale, approfondita e originale
	11-8	Elaborazione personale, non sempre approfondita e originale
	7-5	Elaborazione superficiale.
	4-1	Elaborazione appena accennata.
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	15-12	Ricchezza di spunti culturali e ampia argomentazione critica.
	11-8	Uso nel complesso corretto dei riferimenti culturali.
	7-5	Uso non sempre adeguato dei riferimenti culturali.
	4-1	Analisi superficiale e uso inadeguato dei riferimenti culturali.
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	15-12	Argomentazione esauriente e approfondita; uso adeguato dei connettivi.
	11-8	Argomentazione articolata, seppur non sempre approfondita; uso nel complesso adeguato dei connettivi.
	7-5	Argomentazione superficiale e utilizzo dei connettivi nel complesso inadeguato.
	4-1	Argomentazione disorganica e utilizzo inadeguato dei connettivi.
Chiarezza espositiva.	15-12	Testo di facile e agevole comprensione.
	11-8	Imprecisioni lievi e limitate.
	7-5	Testo non sempre comprensibile.
	4-1	Testo quasi o del tutto incomprensibile.
Ricchezza e padronanza lessicale.	10-8	Lessico ricco e adeguato.
	7-6	Limitate imprecisioni lessicali e uso non sempre adeguato del registro.
	5-4	Frequenti imprecisioni lessicali e uso nel complesso inadeguato del registro.
	3-1	Diffusi errori lessicali e uso del tutto inadeguato del registro.
Punteggio totale in centesimi:		
Punteggio totale in ventesimi:		

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	Economia Aziendale	CERRETTI MARTINA	<i>Martina Cerretti</i>
2	Diritto	PACE LUIGI	<i>Luigi Pace</i>
3	Economia Politica	PACE LUIGI	<i>Luigi Pace</i>
4	Lingua Francese	MONICA PAOLA	<i>Paola Monica</i>
5	Scienze Motorie	BAUSI GUGLIELMO GUIDI FABBRI STEFANO	<i>Stefano Guidi</i>
6	Lingua Inglese	PELLISTRI PAOLA	<i>Paola Pellistri</i>
7	Matematica	FREGOSI Simone	<i>Simone Fregosi</i>
8	Sostegno	MUZIO LORENA	<i>Lorena Muzio</i>
9	Italiano	MALFANTI Valentina	<i>Valentina Malfanti</i>
10	Storia	MALFANTI Valentina	<i>Valentina Malfanti</i>
11	Sostegno	LOCCORI CATIA	<i>Catia Loccori</i>
12	Religione	SERRELI Chiara	<i>Chiara Serreli</i>

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Sarzana, 12/05/26

SBAFD